

## 8. Itinerario Malta – Sicilia

Malta – Ragusa – Siracusa

1° giorno Malta

- arrivo in aeroporto a Malta e trasferimento nel bike hotel prescelto
- Giornata dedicata al giro in bici e visita dei maggiori luoghi di attrazione lungo il percorso ciclistico Sud Ovest di Malta. Il giro porta attraverso numerosi siti storici spaziando tra strutture megalitiche come Hagar Qim fino al Castello Verdala e I giardini Buskett dall'era dei cavalieri. Il percorso Nord Ovest può essere descritto come un'escursione che dà l'opportunità di scoprire l'aspetto rurale e il panorama naturale dell'idilliaca parte nord-ovest di Malta. Il giro continua attraverso I principali villaggi di Qrendi, Mqabba e Siggiewi dove si può ammirare come I piccoli villaggi siano cambiati nel corso di centinaia di anni. Questa escursione nel tempo è arricchita da fantastiche viste sulle scogliere Dingli e la Grotta Blu a sud di Malta dalla Valle Girgenti.
- Ritorno al Bike hotel e tempo libero per la cena a Malta

2° giorno Malta

- prima colazione in hotel
- Giornata dedicata alla visita dei maggiori luoghi di interesse lungo la North West Route a Malta. Alcuni punti di interesse includono la Villa Romana e la città medievale di Mdina. Altre attrazioni sono I Templi di Skorba che sono resti megalitici trovati al confine nord di Zebbiegh e Mosta Dome che è una chiesa suggestiva con la cupola più grande d'Europa. C'è l'opzione di visitare le spiagge della Golden Bay, Gnejna e Ghajn Tuffieha. Altre aree che potrebbero essere di interesse includono il Parco Nazionale Ta' Qali il Villaggio degli Artigiani dove si possono vedere le tradizionali opere Maltesi come il vetro soffiato; e Fort Bingemma.
- Ritorno al Bike hotel, e tempo libero per la cena a Malta

3° giorno Malta-Pozzallo-Scoglitti

- Prima colazione in hotel
- Trasferimento al porto di Valletta per l'imbarco e traversata verso la Sicilia con approdo a Pozzallo. Da qui, attraversando pittoresche località balneari, Marina di Modica, Sampieri, Cava d'Aliga e Donnalucata, si giunge a Marina di Ragusa, uno dei centri balneari più importanti della Provincia, con il suo porto turistico dal design moderno e funzionale. Da qui è agevole raggiungere la ridente frazione

balneare di Punta Secca, rinomata per i luoghi che hanno ispirato la fiction de “Il Commissario Montalbano” e il comune di Santa Croce Camerina, ricco di emergenze archeologiche, tra cui spicca l’enigmatico edificio di Mezzagnone. Nelle vicinanze si può esplorare inoltre il Parco Archeologico Terraqueo di Kamarina, colonia siracusana ed importante centro commerciale della Magna Grecia, e da qui si prosegue per Scoglitti, piccolo borgo di pescatori.

- Arrivo nel Bike hotel prescelto e cena

#### 4° giorno Scoglitti - Ragusa

- Prima colazione in hotel
- Lungo la “ciclovia dei carrubi”, dopo aver esplorato la Riserva Naturale Orientata Pino d’Aleppo, che ospita l’ultimo insediamento di *Pinus Halepensis* allo stato spontaneo della Sicilia, si può raggiungere la zona di Cava Renna, dove è possibile ammirare due piccoli “muragghi” ancora ben conservati, simili ai nuraghi sardi. Tra caratteristici muretti a secco merita senz’altro una visita il Castello di Donnafugata con il suo vasto parco e l’ipogeo. Il tratto che porta dritto fino a Ragusa è uno spettacolo di natura incontaminata e di paesaggi tipici della macchia mediterranea. Nominata anche la “città dei ponti”, per la presenza di tre ponti che dominano la Vallata Santa Domenica, è senza dubbio uno dei luoghi più importanti per le preziose testimonianze di arte barocca sia nella parte di Ragusa superiore che a Ragusa Ibla, sorta dalle rovine dell’antica città e ricostruita secondo l’antico impianto medioevale dopo il devastante terremoto del 1693.
- Arrivo nel Bike hotel prescelto e cena

#### 5° giorno Ragusa - Giarratana - Palazzolo

- Prima colazione in hotel
- In mattinata partenza alla volta di Giarratana. Lungo la “ciclovia del barocco”, nel cuore della Valle dell’Irminio, si resterà stupiti dall’improvviso spettacolo offerto dal Lago Santa Rosalia, subito dopo aver attraversato un ponte che lo sovrasta. Per chi volesse approfittarne, è possibile fare un breve giro lungo il lago con un percorso andata e ritorno, oppure recarsi al Parco Forestale di Calaforno, che dista tre chilometri da Giarratana. Punto di arrivo della ciclovia nel territorio ragusano è il piccolo Comune di Giarratana, con il caratteristico centro storico “U Cuozzu”, museo archeologico a cielo aperto. E’ inoltre possibile effettuare un’escursione guidata in mountain bike lungo un tratto della vecchia ferrovia a scartamento ridotto Ragusa - Siracusa - Vizzini detta “Ciccio Pecora”. Si parte verso Palazzolo Acreide attraversando un percorso immerso nella natura rigogliosa dell’entroterra collinare siracusano. Affascinante città barocca dalle radici greche, il suo centro storico, nel 2002, è stato insignito del titolo di Patrimonio dell’Umanità da parte dell’UNESCO, insieme con la Val di Noto. Arrivati a Palazzolo sarà possibile fare un giro del paese alla scoperta, tra l’altro, della Chiesa di San Sebastiano, di San Paolo, del Palazzo Zocco e del Castello Medievale.
- Arrivo nel Bike hotel prescelto e cena

## 6° giorno Palazzolo - Castelluccio - Modica

- Prima colazione in hotel
- (Possibilità di escursione giornaliera a Pantalica e alla sua Necropoli Rupestre, risalente al periodo che va dal XII all'VIII sec a.C., anche se, in realtà, l'area della necropoli non sarà mai del tutto abitata in epoca greca, dovremo attendere, infatti, i primi secoli del Medioevo. Il sito si trova su un altopiano, circondato da canyon formati nel corso dei millenni da due fiumi, l'Anapo e il Calcinara, che hanno determinato l'orografia a canyon caratteristica della zona.) Ci si sposta verso la zona archeologica di Palazzolo Acreide. Varcando la piccola porta d'accesso si è subito all'interno dell'antica Akrai. Si percorrono pochi metri e si entra immediatamente nel Teatro Greco. Di modeste dimensioni, risale al sec. III a.C. ma fu rimaneggiato in epoca romana; conserva la cavea di nove cunei e dodici gradini e parte della pavimentazione dell'orchestra. A ovest del teatro si riconoscono i resti di un piccolo *bouleutèrion*, luogo di riunione del senato cittadino, con sedili a gradinate disposte a semicerchio; davanti a questo era l'agorà, di cui resta un tratto lastricato di circa 200 metri. Il teatro non è scavato nella roccia, come quello siracusano, ma è adagiato su un pendio naturale. L'orchestra, spazio in cui durante le rappresentazioni teatrali si muoveva il coro, è di forma semi-circolare, a differenza di tutti gli altri teatri greci in cui è di forma circolare. Le ridotte dimensioni del teatro, la gradinata asimmetrica, la compressione della scena fanno pensare che, probabilmente, il complesso teatro-bouleuterion venne costruito in un'area urbana centrale, già edificata ed angusta e già delimitata dall'agorà, dal decumano, dalla porta monumentale d'accesso alle latomie. Oggi il Teatro, nel mese di maggio, è sede del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, considerato il più importante appuntamento di teatro giovanile al mondo. Una rassegna di opere della classicità greco-latina promossa, gestita e finanziata dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico Fondazione Onlus (INDA). Dai tempi in cui fu inaugurato, nel 1991, è notevolmente cresciuto e oggi conta il coinvolgimento di 80 istituti, con la presenza di tremila giovani italiani, europei e dei paesi del Mediterraneo (Tunisia, Francia, Spagna, Ungheria, Lituania, per citarne alcuni). Da Palazzolo Acreide si prosegue verso l'area di Castelluccio attraverso un percorso immerso nella natura rigogliosa dell'entroterra collinare siracusano. Castelluccio di Noto è un sito archeologico localizzato in provincia di Siracusa, tra i comuni di Noto e Palazzolo Acreide e che ha dato il nome all'omonima cultura di Castelluccio. Il sito venne localizzato dall'archeologo Paolo Orsi che lo datò tra il XIX ed il XV secolo a.C. e, pertanto, alla prima età del bronzo siciliana. Gli studiosi hanno individuato il piano dell'abitato, posto su uno sperone roccioso, una sorta di acropoli fortificata e la necropoli. La necropoli consta di oltre 200 tombe a grotticella artificiale, denominate appunto dal sito a "Facies Castellucciana", scavate nelle pareti ripide della vicina cava della Signora. La più monumentale è la cosiddetta "Tomba del Principe" con un prospetto costituito da quattro finti pilastri. Dal sito vengono, oltre a reperti in bronzo e due famosissimi portelli tombali con incisi simboli spiraliformi,

numerosissimi materiali ceramici, oggi esposti al museo archeologico "Paolo Orsi" di Siracusa. Una classe ceramica decorata con linee brune su fondo di colore giallo-rossastro, e anche in tricromia con l'uso del bianco.

- Dopo aver visitato l'area archeologica di Castelluccio, la cui caratteristica principale è la presenza di sepolture a grotticella artificiale, denominate appunto dal sito a "Facies Castellucciana", con tombe scavate nella roccia calcarea che formano grotte dal tetto piano, percorrendo l'omonima ciclovia si arriverà a Modica. Meritano qui senz'altro una visita il Duomo di San Giorgio e la Chiesa di San Pietro, due imponenti esempi di architettura barocca.
- Arrivo nel Bike hotel prescelto e cena

#### 7° giorno Modica - Scicli - Pozzallo

- Prima colazione in hotel
- Da Modica, la strada che porta a Scicli, consente di poter ammirare la cascata della Conca del Salto, la più grande della Provincia. Giunti a Scicli si viene avvolti dall'atmosfera pittoresca dell'antico quartiere Chiafura scavato nella roccia e dal centro cittadino con i suoi pregevoli monumenti e i suoi grotteschi mascheroni barocchi. Nei pressi del quartiere Chiafura, in Via Guadagna, da non perdere la visita alle botteghe artigiane, con piccoli laboratori di fabbro, lattoniere, maniscalco ed altri antichi mestieri tutt'ora attivi, anch'esse scavate nella roccia. Proseguendo si arriva a Marina di Modica e da qui si giunge a Pozzallo, unico comune marittimo della Provincia. Lungo il litorale si erge maestosa la Torre Cabrera, antica fortezza emblema della città.
- Arrivo nel Bike hotel prescelto e cena

#### 8° giorno Siracusa-Catania

- prima colazione in hotel
- trasferimento al porto/aeroporto per il rientro